
INDICE

	INTRODUZIONE	1
1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	1
2	RIFERIMENTI NORMATIVI	1
3	TERMINI E DEFINIZIONI	1
4	CLASSIFICAZIONE	2
5	DESIGNAZIONE	3
5.1	Ponteggi costituiti da componenti prefabbricati.....	3
	prospetto 1	
	Esempio di designazione di un ponteggio costituito da componenti prefabbricati con funzione di protezione dei bordi.....	3
5.2	Ponteggi costituiti da tubi e giunti	3
	prospetto 2	
	Esempio di designazione di un ponteggio costituito da tubi e giunti	3
	prospetto 3	
	Esempio di designazione di un ponteggio costituito da tubi e giunti con funzione con funzione di protezione dei bordi.....	3
6	MATERIALI	3
7	REQUISITI	4
7.1	Generalità.....	4
7.2	Requisiti prestazionali	4
7.3	Requisiti geometrici e limiti di posizionamento	5
	figura 1	
	Requisiti geometrici e limiti di posizionamento del ponteggio con funzione di protezione dei bordi	6
8	VERIFICHE E PROVE	7
8.1	Generalità.....	7
	prospetto 4	
	Metodi di verifica	7
8.2	Prove per la conformità ai requisiti di carico dinamico	7
	figura 2	
	Apparecchiatura di prova per la prova d'impatto con sacco sferoconico.....	8
	figura 3	
	Metodo di prova della resistenza dinamica con dispositivo d'impatto cilindrico	10
8.3	Rapporti di prova.....	11
9	MANUALI	11
9.1	Manuale del prodotto	11
9.2	Manuale di istruzioni	12
10	MARCATURA	12
11	VALUTAZIONE DI CONFORMITÀ	12
APPENDICE	A	
(informativa)	INFORMAZIONI RELATIVE ALLE AZIONI TRASFERITE AGLI ANCORAGGI E AI MONTANTI	13
A.1	Premessa	13
A.2	Condizioni di prova	13
	figura A.1	
	Rappresentazione delle condizioni delle prove effettuate - Ponteggio con protezione laterale intermedia costituita da telaio e rete - Campata singola	14
	figura A.2	
	Rappresentazione delle condizioni delle prove effettuate - Ponteggio con protezione laterale intermedia costituita da correnti intermedi - Campata doppia.....	15
A.3	Risultati delle prove effettuate	15
	prospetto A.1	
	Azioni massime trasferite alle celle di carico (in kN)	15
	prospetto A.2	
	Azioni massime trasferite alle celle di carico (in kN).....	15
	BIBLIOGRAFIA	16

QUESTO DOCUMENTO È UNA PREVIEW. RIPRODUZIONE VIETATA

INTRODUZIONE

Le attività che si svolgono su superfici di lavoro non protette, piane e inclinate, espongono gli utilizzatori a rischi particolarmente elevati per la loro salute e sicurezza, in particolare al rischio di caduta dall'alto.

In queste situazioni è frequente l'impiego di ponteggi di facciata come protezione collettiva per gli utilizzatori che svolgono l'attività in posizione diversa dall'ultimo impalcato del ponteggio.

Per assolvere a tale funzione i ponteggi di facciata devono possedere determinati requisiti geometrici, di stabilità e resistenza, in particolare nei confronti delle sollecitazioni dinamiche, derivanti dal possibile impatto degli utilizzatori e dei materiali contro gli stessi.

1

SCPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente norma si applica ai ponteggi di facciata, costituiti da componenti prefabbricati o da tubi e giunti, intesi per proteggere l'utilizzatore dal rischio di caduta dall'alto dai bordi di superfici di lavoro piane e inclinate, diverse dagli impalcati del ponteggio. La norma specifica i requisiti prestazionali e i metodi di prova.

Le superfici di lavoro piane e inclinate sono solo quelle il cui bordo non protetto è posizionato a un massimo di 50 cm più in alto rispetto all'ultimo impalcato superiore del ponteggio.

Tali ponteggi hanno anche la funzione di trattenere i materiali che possano cadere dalle stesse superfici.

Nota Il ponteggio di facciata è un esempio di ponteggio di servizio.

2

RIFERIMENTI NORMATIVI

La presente norma rimanda, mediante riferimenti datati e non, a disposizioni contenute in altre pubblicazioni. Tali riferimenti normativi sono citati nei punti appropriati del testo e sono di seguito elencati. Per quanto riguarda i riferimenti datati, successive modifiche o revisioni apportate a dette pubblicazioni valgono unicamente se introdotte nella presente norma come aggiornamento o revisione. Per i riferimenti non datati vale l'ultima edizione della pubblicazione alla quale si fa riferimento (compresi gli aggiornamenti).

UNI EN 1263-1 Attrezzature provvisionali di lavoro - Reti di sicurezza - Parte 1: Requisiti di sicurezza, metodi di prova

UNI EN 12810-1:2004 Ponteggi di facciata realizzati con componenti prefabbricati - Parte 1: Specifiche di prodotto

UNI EN 12811-1:2004 Attrezzature provvisionali di lavoro - Parte 1: Ponteggi - Requisiti prestazionali e progettazione generale

UNI EN 12811-2 Attrezzature provvisionali di lavoro - Parte 2: Informazioni sui materiali

UNI EN 12811-3:2005 Attrezzature provvisionali di lavoro - Parte 3: Prove di carico

3

TERMINI E DEFINIZIONI

Ai fini della presente norma si applicano i termini e le definizioni di cui alla UNI EN 12810-1:2004 e UNI EN 12811-1:2004 e i termini e le definizioni seguenti.

3.1

ancoraggio: Mezzo inserito nella struttura, o fissato ad essa, per fissare un elemento di ancoraggio.

[FONTE: punto 3.1 della UNI EN 12811-1:2004]

3.2

componente: Parte di un sistema di ponteggio, che non può essere smontata ulteriormente, per esempio un telaio verticale o una diagonale.

[FONTE: punto 3.2 della UNI EN 12810-1:2004]